

L'INIZIATIVA Sponsorizzazione per i prossimi due anni dell'attività organizzata dalla Fondazione Theodora all'ospedale

L'agenzia "Generali" assicura il sorriso ai bambini ricoverati al San Gerardo

di **Alessandra Sala**

Il benessere dei bambini ricoverati. Questo l'obiettivo condiviso dall'agenzia Generali di Monza, largo XXV aprile, e fondazione Theodora. L'agenzia assicurativa monzese ha scelto di sostenere, per i prossimi due anni, il programma di visita con "dottor sogni" che la fondazione promuove all'interno dell'azienda ospedaliera San Gerardo per regalare sogni e sorrisi a 4 mila bambini ricoverati nei reparti: centro trapianti, ematologia, day hospital ematologia e pediatria. «I nostri tre dottor "sogni" Garibaldi,

Foto di gruppo in reparto con Filippo Buelli, Fabrizio Rasero e i dottor sogni della Fondazione Theodora
Foto Radaelli

Patè e Pupilla, un giorno alla settimana, tutto l'anno, visitano individualmente i bambini ricoverati», spiega Emanuela Basso Petrino, direttore generale di Fondazione Theodora - portando loro un momento di evasione. I nostri "dottori" speciali si occupano della parte sana dei bambini, portano un po' di aria fresca all'interno delle stanze in cui i pazienti si trovano. Non solo i piccoli traggono beneficio, anche le famiglie, il personale infermieristico e medico. È un grosso supporto anche per loro la presenza di queste persone». I primi a vivere forti emozioni, quando



sono con i bambini, sono proprio questi tre dottori speciali, tutti professionisti altamente formati. «Spesso ci divertiamo anche noi con i bambini», dicono i dottor so-

gni - è un tempo particolare quello che condividiamo insieme. Chiediamo sempre il permesso di entrare perché devono essere liberi di scegliere». L'agenzia monzese crede molto nella collaborazione con il territorio e con le persone. «È importante stare vicino ai bambini che non stanno bene», concludono Filippo Buelli e Fabrizio Rasero alla guida di Generali - il modo in cui lo propone fondazione Theodora è ottimo. Siamo orgogliosi di supportare questo programma per donare momenti di gioco, ascolto e sorriso ai bambini ricoverati nell'ospedale monzese». ■